





Preghiera Iniziale

Prendiamo tutti il Buddha come rifugio e rallegriamoci nel Dhamma da Lui insegnato.

Il Buddha nacque da stirpe nobile nella valle del Gange in India, di casta guerriera della famiglia Gotama e figlio della gente Sakya. Lasciò la casa per una vita errante e ottenne il pieno e completo risveglio in questo mondo. Egli è un Arahant, pienamente risvegliato da se stesso, con una completa comprensione e una condotta compassionevole, un Beato, un conoscitore dei mondi, maestro incomparabile di coloro che desiderano essere educati, risvegliato e risvegliatore, il Signore dei mezzi abili per insegnare il Dhamma.

L'immagine del Buddha è stata fatta per ricordarci di Lui, ci dà l'aspirazione a seguirlo. Siamo giunti al mese di Vesakha, che sappiamo essere il mese in cui il Buddha è nato, ha ottenuto il Risveglio ed è entrato nel Parinibbana. Radunandoci qui in questa occasione con devozione, ricordiamo le virtù del Buddha. Anche se è entrato nel Parinibbana tanto tempo fa, l'influenza ispiratrice del Buddha oggi è ancora con noi. Possa la nostra pratica generare benessere e felicità per noi e per tutti gli esseri viventi, adesso e in futuro.







Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





Tradizione Theravada

NAMO TASSA BHAGAVATO ARAHATO SAMMÂSAMBUDDHASSA (3 Volte) Rendo omaggio al Beato, al nobile perfettamente risvegliato (1 x)

TISARANA - I TRE RIFUGI

BUDDHAM SARANAM GACCHAMI Prendo il Buddha come mio rifugio

DHAMMAN SARANAM GACCHAMI Prendo il Dhamma come mio rifugio

SANGHAM SARANAM GACCHAMI Prendo il Sangha come mio rifugio

DUTIYAMPI BUDDHAM SARANAM GACCHAMI Per la seconda volta prendo il Buddha come mio rifugio

DUTIYAMPI DHAMMAN SARANAM GACCHAMI Per la seconda volta prendo il Dhamma come mio rifugio

DUTIYAMPI SANGHAM SARANAM GACCHAMI Per la seconda volta prendo il Sangha come mio rifugio

TATIYAMPI BUDDHAM SARANAM GACCHAMI Per la terza volta prendo il Buddha come mio rifugio

TATIYAMPI DHAMMAN SARANAM GACCHAMI Per la terza volta prendo il Dhamma come mio rifugio

TATIYAMPI SANGHAM SARANAM GACCHAMI Per la terza volta prendo il Sangha come mio rifugio

Preghiera Conclusiva

Con una limpida fede prendo rifugio Nel Buddha, nel Dharma e nel Sangha.

Finché non raggiungerò l'illuminazione Mi impegno a sviluppare le preziose perfezioni Operando per il bene di tutti gli esseri Con altruismo e compassione

Per i meriti di questa pratica Possa la ruota del Dharma girare Fino alla totale estinzione del Samsara Possa ogni uomo vivere libero e felice Possa regnare l'armonia nelle famiglie Possano i popoli progredire nell'indipendenza Possano i potenti governare con saggezza

Possa ogni uomo vivere libero e felice Possa regnare l'armonia nelle famiglie Possano i popoli progredire nell'indipendenza Possano i potenti governare con saggezza

Pace
Pace
Pace
Nel mondo e nell'universo







घ्यस्यास्याच्यास्यास्यास्या

चयश्रायश्रम् व्यार्थः देशः निर्मेषुः द्रमाश्रायद्वारशः मिर भगवन के राज्य या प्राप्त के स्था मुद्रे जारी विष्युष्य स्थान चिवायानभ्रेत्रयम। विस्ट्रियसम्मानेयास्त्रिया र्हेन्यायहर् देर। दियादर रामहर् तामि के पर्मे. वधी अर्गेन गुर हिंद यावद्व वेश वर्हेद यर वही। इंस्क्रियुत्र्वासर्न्यत्वापति द्रमान्त्रियाम्या वयानवयान्याम् क्रिन्स्याम् विवयाने । देवयावा च्रिवायात्रकास्त्रास्त्रास्त्रास्त्रात्रा तर शहर जासे वा तक्वा त्या । श्री ता तर हि वा माने वी ते स्मार्चे व विमानिमायुर्वेत कवा न प्रमुखमायते के। क्रट्यं ट्रां चित्रं चीय चित्रं प्राक्ष्यं सक्र्यां ही । चिट. क्यद्रेगमासुद्रमामह्राह्यायळवाची । मार्वेद्रमा र्क्रियस खून की भी केर में देश | भी मा समा हर है हु इ.ज.चर्रेथी अि.तु.रेचस्त्रात्रथ्यस्थराष्ट्रराचर्र् वया स्वम्ब न्ना के राम सह र जा सुना वळवा विश्व वहिनाहेब के सन्दरसमुब पर मुन्यन्दा । विक स म्.विर.विर.वर्षश्राणी विष्ट्र.टर.र्षेथ.शहर.वर्ग. जार्याच्यातालया विजासुर सूट चर सहर जासेवा वळवाची विवित्र प्रवे पुष्प क्षेत्र प्रेसे प्रवेषाय द्या। विभायमानियान्यान्यान्यान्यान्यान्यान्यान्यान्या हेर्दस्यान्नादुरान् हेर्यायशहरी रियानु मुरायरा शर्रात्रासियात्वस्यात्त्रा विश्चर्यात्राचेराक्यात्वाचा यद्रम्ट्राय्याया । वे रहारवे व्यायाद्राया प्रभारतात्रुत्यात्रुत्यात्र्र्त्यात्र्यायायात्र्यात्र्या प्रथमानिय अकूपान है सामह्रे जा से पान करा जूरी। र्वेन संस्कृति स्वाप्य प्राप्ति स्वीता । समाह थी विर क्प निर दूर द्वा भियायार के निर्ध सर्वे पर शरशामिशायशा विराक्षियार्ह्याशायराश्चर्तातासीया.

त्रक्षां विधियां हैया त्यां क्षाया हो । किया है या त्यां ही प्रक्षा । विधियां हैया त्यां ही या हैया विधियां हैया त्यां हैया विधियां वि वित्र कें पर्से र दशनियान स्था विनायान सुरा यायर्ने दासद् सुनायळवार्या । नालवानी में वायादव त.क्षर.चक्रट.येथा वि. हुंबाय. हुंब.त. टेंब. टेंट. हैंथ. मेक र्सेन्या विकिर से प्रहेन ने खुवान प्रवाह इसम चर्यतः विचारायालेवात्वस्यक्षेवात्वासुनात्वस्वात्वी ब्रेन यम्ब्रायन् नियन् स्वन्ति क्ष्मिया । सन्दर् प्रिन यर कें त्यूवा के वर्षे पस्ता । इसे के त्वीं प्राम्व मी वर रपासकूर है। विश्वयान क्यान सहरे जा सैवा वक्रा र्णः रवार्ज्यन्द्रमभक्त्यानम् वार्ज्यन्त्रम् । इ अर्केन में रिने प्रामित नहर अर् विने विने से रहें है है चंतु.सै.चर्चवायात्रया सि.एय.तरेव.चर.शह्रे.जा.सैवा. वळवार्चे । यदन्त्राष्ट्रिन्न्यसेन्यसेन्याकेन्याक्रम् भार्ये स्थान्ने भारत्या प्रमाण्या प्रमाणिक वित्रा । दे क्षेर्ट्यं द्रराचेष्रेवासर मेवायमा सिंग्रित्र एक प्रकेर सहर्वास्तावळवाची हिल्हर पहल पवि पर्वार्थ चर्ड्यास्व मी। विह्न पंते स्वायाया सर् रह्म पहेंन मणी रिक्रे मध्यस्य में मण्तु मण्तु मुंदि मणदा विदे म्मेन्यारे देने भी सहते देने सर्दे स्थायर मेन दि प्रविद म्वेम्बर्याष्ट्रेर्भुकेष्टर्र्या विर्विरर्र् क्ट्र-द्राविद्यायस्य द्रा विद्यु असंत्र सर्केन प्रवेद र्ये के रव द्वा | दे रव द विष्क्र रव व व स्वा स्वा रव व रव र र्मेन १मिन जामक्रिन छिर नार्श्व पान पन पन परि सही शा वन्तार्सेन्यानारान् न्त्रम्यायविष्यार्धेन्यानेन। विनः मर्देब द्वयावर्धेद्र अवववर्डे द्वे यद्दा विकाद्दा चगु ने साय वेया चर सह ५ ५ मर्सेया हिंद या यह ग हेब मिर्श्य में मुंब मार्टी निहेब में हे रूट मिलेब रे. यार्यायात्रात्रा । पश्चमायदेव पुर्वे क्रिया नेव म् सम्बन्धा श्रमः स्वरूक्त्राय्युक्तिरान्त्रकायवेष्वग्राक्ति।



Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





15 Precetti

PÂNÂTIPÂTÂ VERAMANÎ SIKKHÂPADAM SAMÂDIYÂMI Mi impegno nella pratica di non uccidere esseri senzienti

ADINNÂDÂNÂ VERAMANÎ SIKKHÂPADAM SAMÂDIYÂMI Mi impegno nella pratica di astenermi dal prendere ciò che non è stato dato liberamente.

KÂMESU MICCHÂCÂRÂ VERAMANÎ SIKKHÂPADAM SAMÂDIYÂMÎ

Mi impegno nella pratica di non avere rapporti sessuali irresponsabili

MUSÂVÂDÂ VERAMANI SIKKHÂPADAM SAMÂDIYÂMI Mi impegno nella pratica di non usare un linguaggio scorretto

SURA-MERAYA-MAJJA-PAMÂDATTHÂNA VERAMANÎ SIKKHÂPADAM SAMÂDIYÂMI

Mi impegno nella pratica di non assumere sostanze intossicanti che alterano la mente.







TIRATANANUSARANA RICORDO DEI TRE GIOIELLI

ITIPI SO BHAGAVÂ ARAHAM SAMMÂSAMBUDDHO VIJJÂCARANA **SAMPANNO SUGATO** LOKAVIDÛ ANUTTARO **PURISADAMMASÂRATHI** SATTHA DEVAMANUSSÂNAM BUDDHO BHAGAVÂTI SVÂKKHÂTO BHAGAVÂTA **DHAMMO SANDITTHIKO** AKÂLIKO **EHIPASSIKO OPANAYIKO PACCATTAM** VEDITABBO VIÑÑUHÎTI **SUPATIPANNO** BHAGAVATO SÂVAKASANGHO **UJUPATIPANNO BHAGAVATO** SÂVAKASANGHO NAYAPATIPANNO BHAGAVATO SÂVAKASANGHO SÂMICIPATIPANNO BHAGAVATO SÂVAKASANGHO YADIDAM CATTÂRI PURISAYUGÂNI ATTHÂ PURISAPUGGALÂ **ESA BHAGAVATO** SÂVAKASANGHO ÂHUNEYYO PÂHUNEYYO **DAKKHINEYYO** AÑJALIKARANÎYO

PUNNAKKHETTAM LOKASSÂTI

ANUTTARAM

Il Buddha è puro di cuore, perfettamente risvegliato beato Eccellente in condotta comprensione il Sereno, conoscitore del mondo Abile educatore di chi cerca educazione, maestro di dèi e di uomini Risvegliato e beato. Il Dhamma è ben esposto dal Beato Presente qui ed ora, senza tempo, aperto alla verifica diretta Conduce oltre, va vissuto di persona da ciascun ricercatore. I discepoli del Beato che hanno ben praticato sanno vivere rettamente vivere sapientemente vivere con integrità Sono le quattro coppie, le otto specie di nobili persone Tali sono i discepoli del Beato Sono degni di doni, degni di ospitalità, degni di offerte, degni di rispetto Il più fertile terreno di risorse

interiori per il mondo



Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





TSUNG.PAR.SCIOG

DE.SCIN.SCEG.PA KYE.KU CIDRA.DANG KOR.DANG KU.TSE. TSE .DANG SCING.KAM.DANG KYE.KYI TSEN.CIOG SANG.PO CIDRA.UA DE.DRA KO.NAR DAG.SOG GHIUR.UAR.SCIOG O Tathagata, possano diventare il mio e quello degli altri, come il tuo corpo, il tuo seguito, la durata della tua vita, la terra [di Buddha] e i supremi eccellenti marchi.

KYO.LATO.CING SOL.UA TAB.PE TU DAG.SOG GANG.DU NE.PE SA.CIOG DER NE.DON UL.PONG TAB.TSO SCI.UA.DANG CO.DANG TRA.SCI PEL.UAR DZE DU.SOL Tramite questi elogi e richieste ti prego di rendere fiorente il Dharma e la buona fortuna nei territori dove io e gli altri dimoriamo, alleviando le malattie, la povertà e i conflitti!

TON.PA GIG.TEN KAM.SU GION.PA.DANG TEN.PA GNI.O SCIN.DU SEL.UA DANG TEN.DZIN BU.LOB SCIN.TU TUN.PA.YI TEN.PA YUN.RING NE.PE TRA.SCI.SCIOG Per la venuta nel mondo del maestro, per lo splendore della sua dottrina simile alla luce del sole, e per la grande armonia tra i suoi detentori e i loro discepoli, possa la dottrina dimorare a lungo: che tutto sia di auspicio!







TUB.PA YUL.LE GHIEL. LA CIAG TSEL.LO

SIPA SUM.NA PE.ME YON.TEN.GHI GNEN.DU.YO.PAR CIO.TRUL CEN.PO TEN LHA.MI DRO.UA KUN.GHI RAB.CIO.DE TEN.PA GHIA.PAR DZE.LA CIAG TSEL.LO Con qualità senza pari nei tre mondi, venerato da tutti gli esseri divini e umani, hai mostrato a Sravasti un grande miracolo, diffondendo la dottrina: omaggio a tale azione!

LE.LO.CEN.NAM CIO.LA
KUL.UE CIR
TSA.CIOG.DRONG.GHI SA SCI
TSANG.MA.RU
CI.ME DOR.GE TA.BU KU
SCIG.NE
GNA.NGEN.DA.UAR DZE.LA
CIAG TSEL.LO

Per esortare i pigri a essere più veloci, hai distrutto il tuo corpo di vajra immortale, nel luogo puro di Kuscinagari entrando nel Nirvana: omaggio a tale azione!

YANG.DAG.GNI.DU GIG.PA ME CIR.DANG MA.ONG SEM.CEN SO.NAM SAG.GE CIR DE.GNI DU.NI RING.SEL MANG.TRUL.NE KU.DUNG CIA.GHE DZE.LA CIAG TSEL.LO Affinché gli esseri senzienti del futuro potessero accumulare meriti, e poiché non ci fu vera distruzione, hai emanato molte reliquie in quel luogo: le spoglie in otto parti: omaggio a tale azione!

DE.TAR TEN.PE DAG.PO CIOM.DEN.GHI DZE.PE TSUL.LA DO TSAM TO.PA.YI GHE.UE DRO.UA KUN.GHI CIO.PA YANG DE.SCEG.GNI.KYI DZE.DANG Per la virtù sorta dall'avere brevemente elogiato il modo di agire del Bhagavan, il fondatore della dottrina, possa la condotta di tutti gli esseri migratori assomigliare alle azioni del Sugata!



Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





METTA SUTTA - DISCORSO SULL'AMORE UNIVERSALE

KARANÎYAM ATTHAKUSALENA YANTAM SANTAM PADAM ABHISAMECCA, SAKKO UJÛ CA SUHUJÛ CA SUVACO CASSA MUDU ANATIMÂNÎ

SANTUSSAKO CA SUBHARO CA APPAKICCO CA SALLAHUKAVUTTI, SANTINDRIYO CA NIPAKO CA APPAGABBHO KULESU ANANUGIDDHO.

NA CA KUDDHÂM SAMÂCARE KIÑCI YENA VIÑNÛ PARE UPAVADEYYUM, SUKHINO VÂ KHEMINO HONTU SABBE SATTÂ BHAVANTU SUKHITATTÂ.

YE KECI PÂNABHÛTATTHI TASÂ VÂ THÂVARÂ VÂ ANAVASESÂ, DÎGHÂ VÂ YE MAHANTÂ VÂ MAJJHIMÂ RASSAKÂ ANUKATHULÂ.

DITTHÂ VÂ YE CA ADITTHÂ YE CA DÛRE VASANTI AVIDÛRE, BHÛTÂ VÂ SAMBHAVESÎ VÂ SABBE SATTÂ BHAVANTU SUKHITATTÂ.

NA PARO PARAM NIKUBBETHA NÂTIMAÑÑETHA KATTHACI NAM KIÑCI, BYÂROSANÂ PATÎGHASAÑÑÂ, NÂÑÑAMAÑÑASSA DUKKHAM ICCHEYYA.

MÂTÂ YATHÂ NIYAM PUTTAM ÂYUSÂ EKAPUTTAMANURAKKHE,







EVAMPI SABBABHÛTESU MÂNASAM BHÂVAYE APARIMÂNAM.

METTAÑCA SABBALOKASMIM MÂNASAMBHÂVAYE APARIMÂNAM, UDDHAMADHO CA TIRIYAÑCA ASAMBÂDHAM AVERAM ASAPATTAM.

TITTHAÑCARAM NISINNO VÂ SAYÂNO VÂ YÂVATASSA VIGATAMIDDHO. ETAM SATIM ADHITTHEYYA BRAHMAMETAM VIHÂRAM IDHAMÂHU.

DITTHIÑCA ANUPAGAMMA SÎLAVÂ DASSANENA SAMPANNO KÂMESU VINEYYA GEDHAM NA HI JÂTU GABBHASEYYAM PUNARETÎ'TI'.

METTA SUTTA - DISCORSO SULL'AMORE UNIVERSALE

Questo dovrebbe fare chi pratica il bene e conosce il sentiero della pace: essere abile e retto, chiaro nel parlare, gentile e non vanitoso, contento e facilmente appagato; non oppresso da impegni e di modi frugali, calmo e discreto, non altero o esigente; incapace di fare ciò che il saggio poi disapprova.

Che tutti gli esseri vivano felici e sicuri: tutti, chiunque essi siano, deboli e forti, grandi o possenti, alti, medi o bassi, visibili e non visibili, vicini e lontani, nati e non nati. Che tutti gli esseri vivano felici!

Che nessuno inganni l'altro né lo disprezzi né con odio o ira desideri il suo male. Come una madre protegge con la sua vita suo figlio, il suo unico figlio così, con cuore aperto, si abbia



Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





tale

RAB.TU GIUNG.UAR DZE.LA CIAG TSEL.LO

TSON.PE GIANG.CIUB DRUB.PAR GONG.NE.NI NE.REN.DZA.NE DRAM. DU LO.DRUG.TU KA.UA CE.NE TSON.DRU TAR.CIN.NE SAM.TEN CIOG GNE DZE.LA CIAG TSEL.LO

TOG.MA ME.NE BE.PA
DÖN.YÖ CIR
MA.GA.DHA.YI
GIANG.CIUB.SCING
DRUNG.DU
KIL.TRUNG MI.YO NGON.PAR
SANG.GHIE.NE
GIANG.CIUB DZOG.PAR
DZE.LA CIAG TSEL.LO

DUG.GE DRO.LA GNIUR.DU ZIG.NE.NI UA.RA.NA.SI LA SOG NE.CIOG.TU CIO.KYI KOR.LO KOR.NE DUL.GIA.NAM TEG.PA SUM.LA GO.DZE CIAG TSEL.LO

SCEN.GHI GOL.UA NGEN.PA TSAR.CE NE MU.TEG TON.PA DRUG.DANG LHE.GIN SOG KOR.MO GIG.GHI YUL.DU DU.NAM TUL Pensando di raggiungere l'illuminazione tramite sforzo, hai praticato per sei anni l'austerità sulle sponde del Nairangiana e, perfezionando l'energia, hai conquistato la concentrazione

omaggio a

suprema: azione!

azione!

Per dare valore ai tuoi sforzi che non hanno inizio, ti sei seduto nella postura irremovibile sotto l'albero della bodhi nel Maghada, risvegliandoti completamente alla completa illuminazione: omaggio a tale azione!

Osservando prontamente con compassione gli esseri in luoghi sacri come Varanasi, hai girato la ruota del Dharma, ponendo i discepoli sui tre veicoli: omaggio a tale azione!

Per metter fine alle opposizioni malvagie, hai sconfitto a Gaya, nel Bhanga, i Mara, Devadatta, i sei maestri Tirthika e altri. Saggio vittorioso nella battaglia: omaggio a te!







GHIU.TRÜL.ME LHUM.SU SCIUG.PAR DZE.LA CIAG TSEL.LO entrato nel grembo della regina Maya: omaggio a tale azione!

DA.UA CIU.DZOG SCIA.KIE SE.PO.NI TRA.SCI LUM.BI TSEL. DU TAM.PE TSE TSANG.DANG GHIA. GIN.GHI TÜ TSEN.CIOG.NI GIANG.CIUB RIG.SU NGE.DZE CIAG TSEL.LO Al compimento dei dieci mesi, nascesti, principe Sakia, nel fortunato boschetto di Lumbini, con i marchi supremi onorati da Brahma e Sakra a conferma del tuo lignaggio dell'illuminazione: omaggio a tale azione!

SCIÖN. NU TOB.DEN MI.YI SENG.GHE DE ANG.GA MA.GA.DHAR.NI GHIU.TSEL TEN KIE.UO DREG.PA.CEN.NAM TSAR.CE.NE DREN.DA ME.PAR DZE.LA CIAC TSEL.LO Come giovane vigoroso, leone fra gli uomini, mostrasti la tua abilità in Anga-Magadha, fermando gli uomini orgogliosi, senza nessuno che ti fosse pari: omaggio a tale azione!

GIG.TEN CIÖ.DANG TÜN.PAR GIA.UA DANG KA.NA.MA.TO PANG.CIR TSÜN.MO.YI KOR DANG DEN DZE TAB LA KE PA YI GHIEL.SI KIONG.UAR DZE.LA CIAC TSELO Con abili mezzi per adeguarti alle leggi del mondo ed evitare riprovazione, hai regnato a corte, posseduto da uno stuolo di donne: omaggio a tale azione!

KOR.UE GIA.UA GNING.PO ME ZIG.NE KYIM.NE GIUNG.TE KA.LA SCEG.NE KYANG CIO.TEN NAM.DAG DRUNG.DU GNILA.GNI

Vedendo che le imprese samsariche sono prive di essenza, hai lasciato la tua casa e, veleggiando nell'aria, ti sei ordinato dinanzi al purissimo luogo sacro: omaggio a tale



Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





cura di ogni essere, irradiando amore sull'universo intero; in alto verso il cielo, in basso verso gli abissi, in ogni luogo, senza limitazioni, liberi da odio e rancore.

Fermi o camminando, seduti o distesi, liberi da torpore, sostenendo la pratica di mettâ; questa è la sublime dimora. Il puro di cuore, non legato ad opinioni, dotato di chiara visione, liberato da brame sensuali, non tornerà a nascere in questo mondo.



Animato





grande

JAYAPARITTA

MAHÂKÂRUNIKO NÂTHO HITÂYA SABBAPÂNINAM. PÛRETVÂ PÂRAMÎ SABBÂ PATTO SAMBODHIMUTTAMAM. ETENA SACCAVAJJENA HOTU TE JAYAMANGALAM. JAYANTO BODHIYÂMÛLE SAKYÂNAM NANDIVADDHANO. **EVAM TVAM VIJAYO HOHI** JAYASSU JAYAMANGALE **APARÂJITAPALLANKE** SÎSE PATHAVIPOKKHARE, **ABHISEKE** SABBABUDDHÂNAM AGGAPPATTO PAMODATI. SUNAKKHATTAM **SUMANGALAM** SUPABHÂTAM SUHUTTHITAM. SUKHANO SUMUHUTTO CA SUYITTHAM BRAHMACÂRISU. **PADAKKHINAM** KÂYAKAMMAM VÂCÂKAMMAM PADAKKHINAM. PADAKKHINAM MANOKAMMAM PANIDHÎ TE PADAKKHINÂ. PADAKKHINÂNI KATVÂNA LABHANTATTHE PADAKKHINE.

LA PROTEZIONE DEL VITTORIOSO

da

compassione e per il bene di tutti gli esseri senzienti. perfezionate tutte le virtù, il Signore [Buddha] ottenne il completo supremo е risveglio: in forza di questa verità possa arriderti la vittoria [su ogni ostacolo]. Vittorioso ai piedi dell'albero del Risveglio stava la gioia dei Sakya: possa anche a tu vincitore riuscire conquistare una felice vittoria. Seduto nella postura degli invincibili sul quel sacro luogo benedetto, consacrato da tutti i Buddha, si rallegra del conseguimento supremo. Fausto presagio, benefica influenza, giorno benedetto, sacrificio. fausto felice occasione, momento felice quando si dona a chi fa vita santa e la condotta del corpo è retta, retta l'attività della parola, l'attività della mente retta, rette le aspirazioni. Avendo compiuto queste cose rette rettamente si giunge alla meta.



Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





- Sappi, quindi, che la Saggezza che-va-oltre è il sublime mantra, grande mantra luminoso, mantra supremo, mantra incomparabile, capace di dissolvere ogni sofferenza. E' vero, senza errori. Recita, perciò, il mantra della Saggezza che-vaoltre, il mantra che dice:

GATE GATE PARAGATE PARASAMGATE BODHI SVAHA.

(Andato, andato, andato oltre, andato completamente oltre, il risveglio avvenga!)

Tradizione Mahayana Tibetana

TAB.KE TUG.GE SCIA.KIE RIG.TRUNG.SCING SCEN.GHI MI. TUB DÜ.KI PUNG CIOM-PA SER.GHI LHÜN.PO TA.BUR GI.PE KU SCIA.KIE GHIEL.PO DE.LA CIAG TSEL.LO Nato nel clan dei Sakia per la tua abile compassione, invincibile, soggiogatore dell'orda dei Mara, dal corpo splendente come un mucchio d'oro, re dei Sakia: omaggio a te!

GANG.GHI DANG.POR GIANG CIUB TUG KIE.NE SÖ.NAM YE.SCE TSOG.GNI DZOG.DZE.CING DU.DIR DZE.PA GHIA.CEN DRO.UA.YI GÖN.GHIUR KIÖ.LA DAG.GHI TÖ.PAR.GHI Tu che prima hai generato il pensiero dell'illuminazione, e hai poi completato le due accumulazioni di meriti e saggezza, diventando, con azioni estese, il protettore degli esseri di questa era: ti lodo!

LHA.NAM DÜL.DZE DÜL.UE DÜ KIEN.NE LHA.LE BAB.NE LANG.CEN TAR SCEG.TE RIG.LA ZIG.NE LHA.MO Conoscendo, o domatore degli dei, che era il momento di domarci, sei disceso dal cielo in aspetto di elefante, hai osservato la tua casta e sei







(solo celebrante) FKO

(tutti)
Ji ho san shi i shi fu
Shi son bu sa mo ko sa
Mo ko ho ja ho ro mi

Sutra del Cuore

Il Bodhisattva Avalokita, immerso nella profonda Saggezza che-va-oltre, vide la natura vuota dei cinque aggregati, superando così ogni dolore.

- O Shariputra, la forma non è diversa dal vuoto, il vuoto non è diverso dalla forma. La forma è vuoto, il vuoto è forma. Così anche per sensazioni, percezioni, tendenze e coscienza.
- O Shariputra, tutti i fenomeni sono per natura vuoti: mai nati né estinti; mai impuri né puri; mai crescenti né decrescenti. Perciò, nel vuoto, non ci sono forma, sensazione, percezione, tendenza, coscienza; né occhio, orecchio, naso, lingua, corpo, mente; né colore, suono, odore, sapore, contatto, idea. Non c'è regno visivo, e così via fino alla coscienza mentale. Non c'è ignoranza, né la sua fine e così via fino alla vecchiaia e morte, né la loro fine. Non c'è sofferenza, né causa, né estinzione, né Sentiero. Non c'è conoscenza, né ottenimento. Poiché nulla vi è da ottenere, il bodhisattva saldo nella Saggezza che-va-oltre, vive con la mente libera da ostacoli. Senza ostacoli non ha timore, abbandona per sempre le illusioni ed entra nel nirvana. Vivendo nella Saggezza che-va-oltre, tutti i Buddha dei tre tempi realizzano la suprema, perfetta illuminazione.

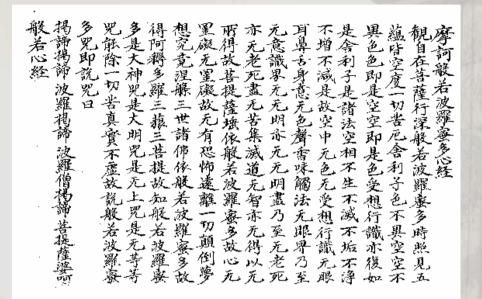


Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





Sutra del Cuore



Tradizione Mahayana Vietnamita

Quan-tur-tai Bo-tat, hanh tham Bat-nha ba-la-mat-da thoi, chieu kien ngu-uan giai khong, do nhat thiet kho ach, Xa-loi-tu, sac bat di khong, khong bat di sac; sac tuc thi khong, khong ture thi sac. Tho, turong, hanh, thure, diec phuc nhur thi. Xa-loi-tu! Thi chu Phap khong tuong, bat sanh, bat diet, bat cau, bat tinh, bat tang, bat giam. Thi co khong trung vo sac, vo tho, turong, hanh, thure vo nhan, nhi, ti, thiet, than, y, vo sac, thinh, huong, vi, xuc, phap; vo nhan-gioi; nai chi vo y-thuc-gioi; vo vo-minh, diec vo vo-minh tan, nai chi vo lao tu, diec vo lao tur tan; vo kho, tap, diet, dao, vo tri diec vo dac; di vo so dac co. Bo-de Tat-doa y Bat-nha ba-la-mat da co, tam vo quai ngai, vo quai ngai co, vo huru khung bo, vien-ly dien-dao mong tuong, cuu canh Niet-ban. Tam-the chur Phat, y Bat-nha ba-la-mat da co, dac A-nau-da-la tam-mieu tam-bo-de. Co tri Bat-nha ba-la-mat







da, thi dai-than chu, thi dai minh chu, thi vo-thuong chu, thi vo-dang-dang chu, nang tru nhat thiet kho, chon-thiet bat hu. Co thuyet Bat-nha Ba-la-mat-da chu, tuc thuyet chu viet:

Yet de yet de, ba la yet de, ba la tang yet de, bo-de tat ba ha.

Tradizione Mahayana Coreana

Ma-ha-pan-ya- pa-ra-mil-da shim-gyong. Kwan-ja-jae bo-sal haeng shim pan-ya pa-ra-mil-da shi cho gyon o-on kae-kong, do il-ch'e ko aek.

- Sa-ri-ja, saek bul i kong, kong bul i saek, saek juk shi kong, kong juk shi saek, su sang haeng shik yok bu-yo-shi.
- Sa-ri-ja, shi-je-pop kong-sang, bul-saeng bul-myol, bul-gu bu-jong, bu-jung bul-gam. Shi-go kong-jung mu saek, mu su sang haeng shik, mu an i bi sol shin ui, mu saek song hyang mi ch'ok pop, mu an-ge nae-ji mu ui-shik-kve, mu mu-myong yok mu mu-myong-jin, nae-ji mu no-sa yok mu no-sa-jin, mu ko jip myol do, mu ji yok mu duk. I mu so duk-ko bo-ri-sal-t'a ui pan-ya pa-ra-mil-da ko shim mu ga-ae. Mu ga-ae ko mu yu kong-p'o, wol-li chon do mong sang ku-gyong yol-ban. Sam-se-je-bul ui pan-ya pa-ra-mil-da ko duk a-nyok-ta-ra sam-myak-sam-bo-ri. Ko-ji pan-ya pa-ra-mil-da



Vesak 2006 - Festa nazionale buddhista a Padova





shi-dae-shin-ju, shi-dae-myong-ju, shi-mu-sang-ju, shi-mu-dung-dung-ju, nung-je il-ch'e ko, jin-shil bul-ho. Ko-sol pan-ya pa-ra-mil-da-ju, chuk sol-ju-wal:

A-JE A-JE PA-RA-A-JE PA-RA-SUNG-A-JE MO-JI SA-BA-HA. (x3)

Tradizione Mahayana Giapponese

Kan ji zai bo satsu. Gyo jin hannya hara mita ji. Sho ken go on kai ku. Do issai ku yaku. Sha ri shi. Shiki fu i ku. Ku fu i shiki. Shiki soku ze ku. Ku soku ze shiki. Ju so gyo shiki. Yaku bu nyo ze. Sha ri shi. Ze sho ho ku so. Fu sho fu metsu. Fu ku fu jo. Fu zo fu gen. Ze ko ku chu. Mu shiki mu ju so gyo shiki. Mu gen ni hi ze shin i Mu shiki sho ko mi soku ho. Mu gen kai

Mu gen ni bi ze shin i. Mu shiki sho ko mi soku ho. Mu gen kai nai shi mu i shiki kai. Mu mu myo yaku mu mu myo jin. Nai shi mu ro shi. Yaku mu ro shi jin. Mu ku shu metsu do. Mu chi yaku mu toku. I mu sho toku ko. Bo dai sat ta e han nya haramita ko. Shin mu ke ge mu ke ge ko. Mu u ku fu. On ri i ssai ten do mu so.

Ku gyo ne han. San ze sho butsu. E hannya harami ta ko. Toku a nokuta ra san myaku san bodai. Ko chi hannya hara mita. Ze dai jin shu. Ze dai myo shu. Ze mu jo shu. Ze mu to do shu. No jo issai ku. Shin jitsu fu ko ko setsu hannya haramita shu. Soku setsu shu watsu.

Gya tei, gya tei, hara gyatei Hara so gyatei. Bo ji so wa ka Hannya Shingyo.